



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DANTE ALIGHIERI - ANGERA
C.M. VAIC880006 - C.F. 92027620126
Via Dante, 2 – 21021 ANGERA (VA) tel. 0331 930169
Codice univoco ufficio: UFGFQ3
e-mail: vaic880006@istruzione.it posta-cert: vaic880006@pec.istruzione.it
sito web: www.icangera.edu.it

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Circolo
Al D.S.G.A.
Al Personale ATA
All'Albo della scuola
Al SITO WEB della scuola

OGGETTO: Atto di Indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione ai fini della revisione del Piano triennale dell'Offerta Formativa (art. 3, DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, c. 14, Legge 107/2015) Triennio 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- la Legge n. 59 del 1997, all'art. 21, che definisce i requisiti per l'attribuzione della personalità giuridica e dell'autonomia alle istituzioni scolastiche e per il riconoscimento della qualifica dirigenziale;
- il Lgs. n.297/94, *Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione*;
- il P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- il Lgs. 165 del 2001, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, con particolare attenzione per l'art. 25, commi 1, 2, 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che ha ricodificato l'art.3 del D.P.R 275/1999;
- le più recenti innovazioni normative, con particolare riferimento alla Legge 92/2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*, e all'Ordinanza 172/2020, *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali 2012 e del Documento *a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali* “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”;
- della Raccomandazione del Parlamento europeo 2018 in materia di *competenze chiave per l'apprendimento permanente*;

- dei più accreditati e recenti documenti in tema di sostenibilità: Carta della Terra e Agenda 2030;
- della Nota MIUR 1143 del 17.05.18 "L'autonomia quale fondamento per il successo formativo di ognuno" e del connesso documento di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo";
- del CCNL 2016-2018;
- delle linee d'indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico nei precedenti anni scolastici;
- dell'emergenza sanitaria che ha caratterizzato il triennio 2019-'22 e dei suoi effetti su apprendimento e socialità;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto e delle piste di miglioramento e potenziamento da sviluppare nel Piano di Miglioramento, inteso come parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

CONSIDERATA la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche;

RITENUTO CHE l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali;

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito del Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'offerta formativa triennale;
- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio dei docenti lo elabora; il Consiglio di istituto lo approva;
- il Piano può essere rivisto annualmente;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le Istituzioni Scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n.107, i seguenti

Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

sulla base dei quali il Collegio dei Docenti revisionerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al **Triennio 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025**

Analogamente a quanto premesso nell'Atto di Indirizzo del precedente triennio, l'attività dell'Istituto Comprensivo "D. Alighieri" di Angera si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa, che la scuola

elabora per il triennio 2022-2025 al fine di indicare, in coerenza con le priorità di miglioramento individuate nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 (**D.M. 254 del 16 novembre 2012**) e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'IC di Angera garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del Comprensivo, inserendosi in una significativa fase della crescita degli allievi, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, dovrà apportare il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base

- rafforzando la padronanza degli alfabeti disciplinari, dei linguaggi, dei sistemi simbolici;
- ampliando il patrimonio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze.

Alla scuola spetta dunque il compito di “curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita”: nell'ambito dell'obbligo scolastico ed oltre, in considerazione delle emergenze e delle richieste del mondo sociale e del lavoro.

Per rispondere a tali finalità, **il PTOF della scuola dovrà:**

- **fare riferimento alle peculiarità del territorio**, in termini di risorse e bisogni, da leggere anche alla luce delle emergenze educative e socioculturali dell'attuale contesto;
- **tener conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà** istituzionali, culturali, sociali ed economiche **operanti nel territorio**, sia per quanto riguarda l'offerta formativa in orario curricolare che in orario extra –
- **rendere nota la consistenza numerica dell'utenza dell'istituto**, evidenziandone i tratti della eterogeneità e della complessità;
- **esplicitare e argomentare le azioni intraprese in risposta ai bisogni individuati**, corrispondenti a *scelte* che tengano conto della storia dell'Istituto e della cultura interna:
 - scelte educative**, centrate sui valori della *salute* e della *sostenibilità*, di riferimento per formare l'uomo e il cittadino del terzo millennio, dove:
 - per *salute* s'intende una situazione di benessere fisico e sociale derivante da scelte appropriate di stili di vita e di relazione;
 - per *sostenibilità* s'intende la capacità di pensare a sé stessi in una prospettiva ecologica o sistemica, tenendo in debito conto l'*altro da sé*;
 - scelte curricolari e didattiche**, centrate sui modelli più recenti e accreditati di progettazione per competenze;
 - scelte organizzative**, volte a promuovere dinamiche cooperative e di decisionalità partecipata;
 - scelte di ricerca, formazione e sviluppo** strettamente connesse al Rapporto di Autovalutazione e al conseguente Piano di Miglioramento.

La progettualità dell'Istituto complessivamente intesa e l'attività educativa e didattica di sezioni e classi dovranno perseguire:

- la diffusione di modalità d'intervento *sociocostruttive e inclusive*, volte a promuovere lo **sviluppo delle fondamentali competenze chiave**:
 - **sociali e civiche**, con particolare attenzione per l'educazione alla cittadinanza, da promuovere "attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà";
 - **metacognitive e riflessive** ("imparare ad imparare"), con particolare riguardo per i processi cognitivi esplicitati nei Quadri di Riferimento INVALSI, recentemente revisionati;
- il potenziamento della **conoscenza della lingua inglese** già a partire dalla Scuola dell'Infanzia
- l'**educazione** per tutti gli allievi e le allieve
 - **dei linguaggi non verbali e multimediali**, con particolare attenzione al loro impiego in ambito artistico-espressivo e comunicativo;
 - all'**uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie**;
 - delle dimensioni **etica ed estetica**;
- la promozione delle **discipline STEAM** (Scienze, Tecnologia, Arti e Matematica) attraverso modalità sperimentali e laboratoriali (*coding*, robotica educativa, esercitazioni interattive di matematica, realizzazione di *App*, esperimenti di chimica fisica e scienze, osservazioni astronomiche ...), anche per contribuire a ridurre il *gap* di conoscenze scientifico-tecnologiche **tra le studentesse e gli studenti** nell'ambito del percorso di studi, nonché nelle scelte di orientamento e professionali;
- la **continuità educativa e l'orientamento**, favorendo lo sviluppo di *cinque fondamentali atteggiamenti*, riconosciuti come decisivi ai fini del raggiungimento del successo formativo: AUTOCONTROLLO, RISPETTO DELLE DIFFERENZE, EMPATIA, INTEGRITA', GRINTA.

Coerentemente con quanto premesso, il Piano dell'Offerta Formativa 2022-'25 dovrà curare l'organizzazione e l'attivazione di:

- attività di recupero/supporto nell'ambito dei processi educativi di apprendimento e di potenziamento/valorizzazione delle eccellenze scommettendo da un lato sulle potenzialità degli *approcci di tipo cooperativo e tutoriale*, sull'aiuto reciproco, sullo spirito di squadra, dall'altro sull'*autoregolazione*;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'infanzia e dell'adolescenza;
- attività di formazione del personale docente su:
 - *relazione educativa e comunicazione didattica efficace*,
 - *didattica sociocostruttiva* – anche supportata dalle nuove tecnologie – e *inclusiva*;
 - *didattica interculturale*;

attività di formazione del Personale ATA su:

(Profilo Collaboratori Scolastici)

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso;

Accoglienza, vigilanza e comunicazione;

(Profilo Assistente Amministrativo)

Servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs. 50/2016) e adempimenti connessi con i progetti PON;

Amministrazione trasparente e nuovo Regolamento europeo sulla *privacy*;

Nuovo regolamento di contabilità;

Segreteria digitale e risorse tecnologiche per la dematerializzazione.

Sarà quindi necessario completare, in continuità con quanto avviato nel precedente triennio, la predisposizione di ambienti di apprendimento “sensibili al discente” attraverso l’organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario valorizzare tutte le potenzialità offerte dal territorio nell’ambito degli accordi.

Il Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto Comprensivo di Angera dovrà connotarsi in funzione della finalità individuata come “orizzonte di senso” della complessiva progettualità formativa della scuola: l’educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli allievi il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell’ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Responsabili di Plesso, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell’offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l’ambito gestionale e l’ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Daniela Rodari

documento firmato digitalmente
ai sensi del CAD e normativa connessa